

Sotto le guglie della Val Brembana

LOMBARDIA - Un itinerario di difficoltà elevata che presenta una salita iniziale di quasi 25 chilometri, ma una volta scollinato sul Passo S. Simone ad attenderci c'è una divertente discesa tra prati, boschi di larici e single track tutti da guidare

Luogo di partenza e arrivo di quest'interessante gita è Piazza Brembana, (536 metri) a cavallo delle due vallate che andremo a visitare, dove è possibile parcheggiare l'auto nel parcheggio della chiesa parrocchiale.

Percorriamo la strada asfaltata dirigendoci verso Branzi e di seguito a Valleve (acqua davanti alla chiesa) da dove, proseguendo su pendenze più impegnative, giungiamo al bivio per Foppolo (18,7 chilometri); giriamo a sinistra e, dopo alcuni tornanti, arriviamo al grande parcheggio di S. Simone, (1.670 metri) centro invernale di sci.

Proseguiamo su una bella strada sterrata e, ammirando il selvaggio versante nord del Monte

Pegherolo, in breve, siamo alla Baita Camoscio (chilometro 23,4 e 1.222 metri di dislivello). Una sosta ritempratrice è d'obbligo: la gita diventa impegnativa e lungo tutto il percorso non troveremo altri punti d'appoggio e possibilità di ristoro. Imbocchiamo, a sinistra in salita, la strada di servizio agli impianti di sci che, più avanti, si raccorda con il sentiero marcato Cai n° 116

sforzo. Scendendo in Val Terzera, lungo il sentiero n° 115, in primavera inoltrata, è ancora possibile trovare accumuli di neve, scivolata dal ripido versante del

Monte Cavallo (2.323 metri) oppure proseguire con la Mtb per poco su una piccola dorsale, per poi scendere, a sinistra, lungo il



(al bivio a sinistra) ben poco pedalabile a causa della pendenza e del fondo molto rovinato e sconnesso.

Seguiamo il tracciato 3, indicato dal segnavia Cai, dirigendoci in direzione dell'ampia sella del Passo S. Simone, situato a 2.000 metri, che raggiungiamo con un ultimo

Monte Cavallo.

Con molta cautela, iniziamo la discesa che vede la prima parte parecchio tecnica, che quindi richiede un'ottima capacità nella conduzione della bici.

Circa 400 metri sotto il passo, superata una specie di ponticello in sassi, è possibile salire a piedi al

sentiero nel pascolo. Passiamo davanti alla Baita Nuova e, successivamente, alla Baita Dossello a 1.760 metri, (sull'angolo c'è l'indicazione: Mezzoldo e la bandierina Cai con il n° 115) posizionata su un piccolo pianoro. Scendiamo a sinistra per circa 100 metri in direzione della valle e poi



Un veloce single track tra i prati mentre lasciamo la Casera del Monte Cavallo